



L'enigma del Conte Bianco di Anna Vivarelli

Questa è una storia che parla di fantasmi, amori finiti in tragedia, e misteri rimasti sepolti. Poi ci sono enigmi racchiusi in un vecchio diario, e bizzarri personaggi che non sono esattamente ciò che sembrano. E infine, tre ragazzi, Davide, Matthew e Luca, che per colpa della curiosità e della voglia di avventura, si trovano catapultati in una storia che rischia di diventare molto pericolosa...

Il Battello a Vapore - Fuori collana - 2007

Illustrazioni di Silvia Fusetti - Copertina di Blasco Pisapia

Ecco come inizia...

Pedalavano da un po' lungo la provinciale e fra meno di un chilometro sarebbe iniziato il paese vero e proprio. A destra e a sinistra c'erano campi di granturco, con le spighe ormai altissime e alcuni cascinali perfettamente ristrutturati. In quella stagione la puzza del letame copriva qualsiasi altro odore.

- Ah, gli aromi della campagna! - esclamò Davide con aria ispirata.

Luca sbuffò: - Lo dici tutti i giorni.

- Perché tutti i giorni sento questa puzza tremenda.

- Per le prossime vacanze faccio piantare dieci chilometri di gelsomini.

- Facciamo una deviazione? - propose Matthew indicando una stradina sterrata che era quasi del tutto cancellata dai rovi.

- Di lì non si va da nessuna parte - spiegò Luca.

- E poi non dovevamo andare a prendere il gelato?

- intervenne Davide. Era sudato marcio e si era stufato anche lui di andare a zonzo senza meta.

- Avevamo anche detto di non pedalare troppo... - ricordò Luca.

Matthew fece finta di non sentire. - Cos'è quella casa che si intravede laggiù al fondo? Dove ci sono quegli alberi grandi...

